

COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
Allegato alla delibera della Giunta Municipale  
di data 28.04.2022 n. 350 e firmato digitalmente

IL SINDACO  
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
Anna Cattoi

**SCHEMA**

**PROGRAMMA DI LAVORO**

**DISTRETTO FAMIGLIA**

**ALTO GARDA**

**2022**

## **PREMESSA - Il Distretto territoriale Alto Garda**

Accogliere è la vocazione dell'Alto Garda. Nel suo paesaggio si trovano riuniti i tratti distintivi dell'attrattività turistica del Trentino: il lago e la montagna.

Qui dalle piante di olivo alle cime innevate poca è la distanza. L'accoglienza è anche la quintessenza del concetto ampio di 'famiglia' e 'familiare'. Non poteva, dunque, che essere situato nel comune di Riva del Garda il Festival della famiglia, nato nel 2012 nell'ambito delle iniziative promosse dal Piano nazionale della famiglia.

L'organizzazione e la promozione del Festival della famiglia sono diventati così gli elementi chiave della nascita e sviluppo del Distretto Famiglia dell'Alto Garda, istituito nel 2011 con l'Accordo volontario di area sottoscritto dal Comune di Riva del Garda, ente capofila, e da una decina di partners. Il territorio in questione comunque aveva già dimostrato in precedenza un orientamento a far diventare il benessere della famiglia il driver socio economico con l'acquisizione da parte di enti e organizzazioni private del marchio 'Family in Trentino' e della certificazione Family Audit a partire dal 2010.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Con la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la Provincia Autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, lavoro, servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità

rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Distretto famiglia è un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con figli.

Con delibera n. 2842 del 23 dicembre 2011 la Giunta provinciale aveva approvato il provvedimento *"Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nell'Alto Garda tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Riva del Garda, Cassa Rurale Alto Garda, APT Ingarda Trentino spa, Associazione Albergatori, Associazione Fraglia della Vela, Associazione Amici Nuoto Riva, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia materna, Azienda pubblica per i servizi alla persona Casa mia, Società Riva del Garda Fierecongressi spa, Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva*

*del Garda*, con cui sono stati individuati gli attori proponenti dell'Alto Garda che intendevano dare avvio sul loro territorio alla realizzazione del Distretto famiglia.

In data 8.10.2018 in riferimento al Capo IV della L.P. 1/2011 sono state adottate dalla Provincia autonoma di Trento le Linee guida che descrivono e disciplinano l'iter di costituzione dei distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal *Registro provinciale*.

Le Linee guida costituiscono, con il Manuale operativo del Distretto Family e le Istruzioni operative, un insieme complementare e coerente di documenti per la corretta ed efficace realizzazione dei Distretti Family e per la loro gestione da parte dei referenti tecnico organizzativi e dei coordinatori istituzionali.

Le *Linee guida Distretti famiglia* rientrano nel più generale intervento di qualificazione del territorio orientato al benessere familiare attraverso lo strumento della “certificazione territoriale familiare” di cui all'articolo 19 della *legge provinciale 1/2011* (cfr. Figura 1). La Provincia autonoma di Trento colloca le politiche familiari all'interno di un sistema integrato di interventi strutturali orientato al benessere delle famiglie e allo sviluppo sociale ed economico del territorio secondo la logica del family mainstreaming.

## **OBIETTIVO**

L'obiettivo dei soggetti promotori è stato quello di realizzare a sistema un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il senso del percorso è stato quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all'interno delle azioni amministrative dei Comuni nel convincimento che un modo nuovo di rappresentare e promuovere la famiglia consente di innalzare notevolmente la qualità della vita dei territori agevolando chi ancora oggi sceglie l'impegno di una vita familiare responsabile rinnovando la disponibilità all'esperienza genitoriale.

In particolare, si sono posti i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” per le parti riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*”;
3. attivare sul territorio dell'Alto Garda, con il forte coinvolgimento dei compositi attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standards familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché continuare a sperimentare sul campo nuovi standards familiari garantendo il supporto concreto al processo di definizione delle Linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Nella nostra realtà, fattori quali il sistema economico misto, turistico e di piccole imprese, l'intreccio di diverse situazioni socio – economiche, culturali, di integrazione sociale hanno senz'altro contribuito a tipicizzare le problematiche sociali in tale ambito.

Il territorio dell'Alto Garda è caratterizzato da un tessuto economico misto basato principalmente sul turismo per cui le politiche per il benessere familiare devono contemperare:

- dinamiche sociali interne dovute ad un'occupazione stagionale prevalentemente femminile e con presenza di lavoratori stranieri
- presenza di famiglie ospiti.

## **METODOLOGIA DI LAVORO**

Il benessere familiare e la buona salute sono requisiti fondamentali per il raggiungimento delle aspirazioni non solo dei singoli individui, ma della società nel suo insieme intimamente legate al completo benessere fisico, mentale e sociale individuale e collettivo, elemento essenziale per la coesione sociale e l'assunzione di un ruolo di cittadinanza attiva. Per questo, operare per migliorare gli aspetti sociali, economici ed ambientali rappresenta un elemento di innovazione che intercetta il più generale bisogno di condurre una "buona vita".

Dal 2012, anno di formalizzazione dell' Accordo di Area del Distretto Famiglia da parte dell' amministrazione comunale, ente capofila, con i soggetti che si occupano di tale settore nel corso delle riunioni, dell'attività di ascolto con le agenzie del territorio nonché nella definizione dei contenuti e delle iniziative dei Piani di Lavoro annuali del Distretto Famiglia è stato ribadito chiaramente come anche nella nostra realtà sia tuttora forte la necessità di assicurare continuità di intervento, di lavoro in rete, e non più procrastinabile dare carattere strutturale ad iniziative volte a fronteggiare tale ambito del sociale.

Sono stati quindi riconosciuti centrali i bisogni e le attese dei cittadini particolarmente nel settore delle politiche sociali, vero punto di partenza per costruire modalità ed iniziative che assicurino una effettiva trasversalità fra politiche comunali ed integrazione fra queste e quelle sovracomunali superando la frammentazione degli interventi e garantendo continuità alle azioni.

L'Ente pubblico ha avuto sempre un ruolo primario e propulsivo all'interno di tali dinamiche per stimolare ed incentivare una maggiore cultura di responsabilità sociale, etica e di cittadinanza nei confronti di tali soggetti, definendo modalità organizzative degli interventi volti a valorizzare sinergie e competenze e con l'obiettivo di fare emergere le potenzialità del territorio, qualificare ulteriormente le proposte progettuali e creare una maggiore consapevolezza di appartenenza e quindi coesione sociale. Ciò anche per razionalizzare l'intervento finanziario di ciascun soggetto aderente.

Si è così consolidata la figura del Comune nel ruolo di ente capofila del distretto per sviluppare negli stakeholders il ruolo di massa critica in grado di moltiplicare processi bottom up per attrarre e capacitare nuove adesioni. Si è operato per sviluppare la sussidiarietà orizzontale incentivando nelle nuove adesioni un processo di accountability. Maggiore è il coinvolgimento dei portatori d'interesse, ancora più forte è l'impegno e dunque lo stile partecipativo ed il protagonismo. Inoltre, in tali processi sono state anche necessariamente messe in campo attività di sharing resources.

E' stata delineata una cornice strategica entro la quale si sono inserite le proposte in atto e le scelte ed azioni future soprattutto in vista dei repentini mutamenti ed evoluzioni delle dinamiche sociali garantendo un lavoro di condivisione e co - costruzione del sistema locale per la creazione di una "rete istituzionale" attraverso la quale intercettare e coinvolgere tutti gli altri soggetti del territorio ( terzo settore, volontariato, privato sociale, famiglie, giovani ) nonché mettere nuovamente a

disposizione risorse umane e finanziarie per dare stabilità e continuità temporale a questo progetto di "territorio amico della famiglia".

Da quest' anno il Distretto si è dotato della figura del Manager Territoriale con le competenze e requisiti professionali previsti dalla L.P.1/2011, finanziato dal Comune di Riva del Garda, Ente capofila, e con il contributo della PAT.

Già dalla riunione di data 11.3.19 il **Gruppo di Lavoro** ha adottato una nuova modalità operativa per la definizione del piano di lavoro di distretto 2019 - 2020 e anni successivi nell 'intento di facilitare la partecipazione e favorire la condivisione da parte dei soggetti individuando sottogruppi di lavoro:

- **Gruppo Evento di Distretto** - cui partecipano Apsp Casa Mia, Comune di Arco, Comune di Dro, Comune di Riva del Garda, Tagesmutter Il Sorriso , all' interno della quale possano al meglio esprimersi le competenze e le mission dei soggetti aderenti e si possano avviare sinergie per future adesioni. Il Gruppo si riunisce anche in parallelo con il Tavolo delle Famiglie della Comunità di Valle per una programmazione coerente e calendarizzata con altre iniziative del territorio nonché per elaborare un piano finanziario che dia carattere di sostenibilità alleattiva.

- **Gruppo Comunicazione** per la nuova progettazione e mantenimento del nuovo sito di distretto ed attivazione canali Social, cui partecipano Apsp Casa Mia, Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Riva del Garda, Arco e Dro . L' Apsp Casa Mia ha infatti elaborato definitivamente il progetto per il nuovo sito. Precedentemente i fondi per l' avvio del sito provenivano anche dal Bando PAT.

- **Gruppo relazioni organizzazioni profit/no profit** cui partecipano Coop. Eliodoro, Cassa Rurale AG, Fondazione Famiglia Materna, ASAT, Unione Albergatori.

All' interno di questo gruppo si sono consolidate modalità di comunicazione fra soggetti profit e no profit e convergenza su progetti del terzo settore in ambito sociale che possano contemperare esigenze dell' utenza sociale, con particolare riferimento al tema dell' handicap e del Dopo di Noi ,ed aspettative - governance del settore privato sia economico che turistico.

Dallo scorso anno, mutuando la positiva esperienza di partecipazione e definizione del progetto per concorrere ad un Bando Ministeriale in ambito sociale è stata istituita una **Equipe tecnica** costituita da professionalità in ambito pedagogico e psicologico dell' APSP Casa Mia ed i funzionari amministrativi degli Enti istituzionali appartenenti al Distretto che ha poi supportato anche il lavoro di rete e programmazione distrettuale, facilitando e delineando i focus e la governance della programmazione distrettuale.

Nell' ottica di sviluppo e rafforzamento della rete distrettuale le azioni potranno ancora essere potenziate ed ampliate sia nei contenuti che nelle partnerships, tuttavia le macro attività descritte si continuano a rinnovare nei contenuti e nelle strutture rapportandosi con le altre proposte territoriali comunali descritte dai singoli comuni a Marchio Family afferenti al Distretto Alto Garda nei loro piani di lavoro annuali. I Piani annuali comunali di politiche volte al benessere familiare dialogano e si interfacciano fra di loro sia a livello primario di pianificazione che secondario con la programmazione distrettuale in un sistema virtuoso di reciprocità, continuità e coerenza politica.

Ne risultano rafforzate la sostenibilità, la valorizzazione e la visione strategica delle politiche familiari con forte ricaduta sia sul territorio locale che quale ambito di riferimento provinciale.

Per questo, al fine di poter consolidare la rete di attori territoriali, creare e /o supportare nuove sinergie nonché la qualificazione dell'attività, nel rispetto delle singole missioni dei soggetti, il ruolo del distretto è volutamente inteso quale ambito di cornice, con ruolo di pivot del Comune - ente capofila, mentre il fermento creativo e operativo è valorizzato nei singoli piani di lavoro comunali a sostegno delle politiche per il benessere familiare.

I soggetti della rete con le loro diverse attività fanno riferimento alla governance distrettuale per un confronto e supporto dei diversi processi sociali e culturali che sottendono all'obiettivo del benessere familiare e di supporto all'agio e nello stesso tempo il distretto si pone quale organizzazione strutturata del sistema delle politiche familiari facilmente accessibile e responsivo per le risorse umane, economiche e di adeguatezza e coerenza agli obiettivi comuni. Ciò in sintonia con quanto previsto al Punto 2, paragrafo 2.1 della Linee Guida per i Distretti Family dd.8.10.2018.

L'effetto propulsivo del circuito distrettuale ad altri enti ed organizzazioni del territorio è evidente nel numero e nella progressione annuale dei nuovi soggetti aderenti al medesimo. Nel corso del 2021 il Distretto ha avuto due nuove adesioni: Coop. Sociale Garda 2015 e A. Gio Associazione Arco Giovani.

Cio' valorizza e supporta la vivacità insita negli scambi fra i soggetti della rete e fa del distretto una "base sicura", citando Winnicott, per un approccio e sviluppo accogliente.

## **LE SFIDE**

Le sfide che si organizzano intorno a questo processo sono consolidate nel:

- vigilare affinché le relazioni o alleanze mantengano carattere di generatività nel senso di contribuire alla crescita della comunità
- rispondere al dovere di dare risposte alla pluralità della società ed al rispetto e accoglienza delle differenze nel convincimento che lo sviluppo ed il sostegno al concetto di solidarietà fa superare ogni difficoltà economica e sociale.
- sostenere e sviluppare il welfare generativo attraverso il protagonismo familiare perchè l'esperienza e le testimonianze di oggi ci hanno confermato che solo partendo dal basso e con il coinvolgimento delle famiglie e della società tutta ci si può garantire un futuro ed un benessere sociale ed economico .

E' fondamentale in questo processo l'atteggiamento etico del referente tecnico ed istituzionale e del manager territoriale , prima ancora che dei cittadini.

Il loro ruolo richiede continuamente la spinta a far emergere dalla propria comunità quelle caratteristiche di cui l'individuo possa andare fiero assumendo l'impegno ad agire in prima persona affinché la comunità ideale diventi realtà, contestualizzando organicamente il proprio operato alla situazione storica e sociale in atto, soggetta a modifiche sempre più repentine e portatrici di criticità collettive.

## **RIUNIONI DEL TAVOLO LAVORO, CABINA DI REGIA E EQUIPE TECNICO – SCIENTIFICA PER PROGRAMMA LAVORO 2022**

Gruppo Strategico

22.4.2022

Tavolo di Lavoro:

6.4.2022

1.4.2022

7.3.2022

4.3.2022

4.2.2022

3.12.2021

29.10.2021

24.9.2021

Cabina di Regia

14.4.2022

8.4.2022

21.3.2022

16.3.2022

10.12.2021

Equipe tecnico scientifica

8.4.2022

21.03.2022

9.3.2022

24.2.2022

## DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	GIUNTA COMUNALE DD.13.12.2011 N. 495
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento, 14 febbraio 2012

## ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE RIVA DEL GARDA
COORDINATORE ISTITUZIONALE	SILVIA BETTA ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, ASSOCIAZIONI SOCIALI E CULTURALI, CULTURA E FORME COLLABORATIVE INTERCOMUNALI e mail: <a href="mailto:bettasilvia@comune.rivadelgarda.tn.it">bettasilvia@comune.rivadelgarda.tn.it</a> 0464 573 838
REFERENTE AMMINISTRATIVO	PAOLA PICCIONI e mail: <a href="mailto:piccionipaola@comunel.rivadelgarda.tn.it">piccionipaola@comunel.rivadelgarda.tn.it</a> 0464 573 860
MANAGER TERRITORIALE	TANIA FEDRICI e-mail: <a href="mailto:altogardafamily@gmail.com">altogardafamily@gmail.com</a> 328 301 82 28

## CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	<a href="http://www.altogardafamily.it">www.altogardafamily.it</a>
PAGINA FACEBOOK	<a href="https://www.facebook.com/distrettofamigliaaltogarda">https://www.facebook.com/distrettofamigliaaltogarda</a>
PAGINA INSTAGRAM	<a href="https://www.instagram.com/distrettofamiglia_altogarda/">https://www.instagram.com/distrettofamiglia_altogarda/</a>

## AZIONI DA REALIZZARE

### 1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione del Distretto famiglia (Nuove adesioni al Distretto famiglia, Incontri di programmazione del Distretto, Attivazione di tavoli tematici, Coordinamento e/o collaborazione del RTO nelle azioni degli aderenti, Formazione per il Distretto, Incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni, Convenzioni/Contributi per il Distretto, Incentivi / Contributi per organizzazioni aderenti, Accordi e attivazione di un nuovo Distretto tematico o Distretto Family Audit, Scambio di buone prassi con altri Distretti o soggetti fuori dal Trentino); Certificazione Familiare Territoriale (Certificazioni Family Audit, Certificazioni Family in Trentino, Adesione a Network nazionale, Adesione a EuregioFamilyPass, Creazione di nuovi disciplinari Family); Integrazione delle politiche (Integrazione e raccordo con diverse politiche (sociale, giovani, abitative ecc.), Contributi alle famiglie, Concessione di spazi, Attivazione di un centro giovani, Progetti con istituti scolastici).

AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
<b>Obiettivo.</b>	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.
<b>Azioni.</b>	Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Manager territoriale consiste nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. Monitorando costantemente le attività degli aderenti, può essere utile mettere a conoscenza della rete delle varie iniziative e supportare le organizzazioni del Distretto nella progettazione e/o realizzazione. A fine anno il Manager territoriale dovrà presentare all'Agenzia per la coesione sociale un elenco delle attività che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali ha partecipato nel corso dell'anno 2022. L'elenco dovrà essere corredato di una descrizione e di eventuali materiali legati al progetto.
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE RIVA DEL GARDA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	APSP CASA MIA e tutti aderenti al distretto alla data del 31.12.2021
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Raccolta delle azioni che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto famiglia ma non erano state inserite nel programma di lavoro
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% consegna dell'elenco che verrà definito in base alle attività inserite sul sito

AZIONE n.2 PARTNERSHIP	
<b>Obiettivo.</b>	Creazione di sotto-reti o partnership che sottoscrivono accordi, convenzioni, collaborazioni stabili, per progetti che riguardano un gruppo ristretto di aderenti al Distretto.
<b>Azioni.</b>	Redigere uno strumento per il rafforzamento della rete
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE RIVA DEL GARDA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Sottoscrizione di 1 "accordo"
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per sottoscrizione

AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
<b>Obiettivo.</b>	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
<b>Azioni.</b>	Acquisire nuove adesioni tramite la sottoscrizione dell'accordo di Distretto e la registrazione delle organizzazioni al Registro provinciale dei Distretti famiglia
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DI RIVA DEL GARDA _ e enti istituzionali aderenti a Distretto FAG
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Agenzia per la coesione sociale Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2021
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Adesione di min 1 nuova organizzazioni al Distretto famiglia
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100 % adesione ottenuta

\* Questionario Indicatore Ca' Foscari  
Dimensione A - "Networking"

A1. Numero delle organizzazioni aderenti al Distretto (valore oggettiva in valore assoluto)

A4. Durata media espressa in mesi dell'adesione dei membri del Distretto (valutazione oggettiva espressa in termini assoluti)

AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE – STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE EFFICACE - avanzato	
<b>Obiettivo.</b>	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa.
<b>Azioni.</b>	Una formazione ad hoc per il territorio della durata di 3 ore fra quelle del Catalogo formazione manager territoriali 2021. Si intende proseguire apponendo la tematica della comunicazione anche in considerazione della gestione ed implementazione del sito di distretto ed attivazione canali social
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE RIVA DEL GARDA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Agenzia per la coesione sociale Fondazione Demarchi Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia al 31.12.2021
<b>Tempi.</b>	Entro novembre 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione di una formazione territoriale nel mese di novembre 2022
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per una formazione realizzata

AZIONE n.5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	
<b>Obiettivo.</b>	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
<b>Azioni.</b>	Partecipazione alla formazione obbligatoria così suddivisa: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Formazione dedicata al Manager (ore obbligatorie 6)</li> <li>● Bag Df (ore obbligatorie 6)</li> <li>● Eventi: Conferenza dei CI e RTO dei Df, Conferenza Distretto dello Sport, Meeting dei Distretti famiglia, Meeting dei Distretti family Audit, Festival della famiglia (ore obbligatorie 4)</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Agenzia per la coesione sociale
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Fondazione Demarchi
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2022

<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (16 ore)
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per $\geq 12$ ore frequentate ( $\Rightarrow 75\%$ del monte ore obbligatorie totale)

<b>AZIONE n.6 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI -ALLEANZA EDUCATIVA SUL TERRITORIO</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Co-progettazione di un intervento formativo con il Distretto famiglia Valle dei Laghi
<b>Azioni.</b>	Organizzare una serata online di presentazione dei risultati di lavoro in merito al tema dell' alleanza educativa tra famiglie, scuole e territori promossa in collaborazione con il distretto dell' educazione.
<b>Organizzazione referente.</b>	Distretto famiglia Alto Garda
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Distretto famiglia Valle dei Laghi, Distretto dell' Educazione
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Verbale di coprogettazione 2 Realizzazione dell'evento
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% presentazione relazione 100% realizzazione evento

<b>AZIONE n.7 FIGURE LEADER</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Incontrare, conoscere e coinvolgere alcune figure leader del Distretto nella governance per una reciproca conoscenza del distretto e di tali figure
<b>Azioni.</b>	Individuare le figure leader del Distretto famiglia e organizzare un incontro conoscitivo
<b>Organizzazione referente.</b>	Manager territoriale
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Aderenti al Distretto al 31.12.2021
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Individuazione delle figure leader del Distretto Organizzare un incontro conoscitivo con queste persone
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% invio di un report con nominativi entro 30/06/2022 100% per organizzazione di un incontro conoscitivo

<b>AZIONE n 8 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, conciliazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti.
<b>Azioni.</b>	Azioni di supporto alla politica locale nella gestione del bene comune
<b>Organizzazione referente.</b>	Tutti i soggetti del distretto alla data del 31.12.2021
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Aderenti al Distretto al 31.12.2021

<b>Tempi.</b>	Anno 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Partecipazione a 1 riunione organizzata da un Ente pubblico del Distretto FAG
<b>Percentuale/i di valutazione.</b>	100% per la partecipazione a 1 riunione

<b>AZIONE n.9 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino".
<b>Azioni.</b>	ADESIONE N. 1 ENTE ISTITUZIONALE
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DI RIVA DEL GARDA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	COMUNE DI LEDRO
<b>Tempi.</b>	Entro 31 dicembre 2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% per la presentazione di 1 domanda per l'acquisizione del marchio Family in Trentino

<b>AZIONE n.10 CO PROGETTAZIONE CON PIANO GIOVANI – "CORSA MATTÀ" a impatto zero</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere la collaborazione tra il Distretto FAG e il Piano Giovani di Zona
<b>Azioni.</b>	Questa azione prevede la partecipazione alla progettazione e costruzione dei mezzi ecologici per la partecipazione alla "Corsa Matta" e la partecipazione all'evento "Corsa Matta" ad impatto zero, realizzato nell'ambito del Piano giovani di zona in collaborazione con l'Associazione Rete Busa APS. Tale evento è previsto presso il Comune di Arco con la realizzazione di un evento finale in seguito al termine della corsa presso il Parco dell'Arciduca ove è prevista la realizzazione di uno spettacolo di magia.
<b>Organizzazione referente.</b>	Apsp Casa Mia e aderenti al distretto alla data del 31.12.2021
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Enti istituzionali e aderenti al Distretto, Enti istituzionali partecipanti a Tavolo del Confronto e della proposta del PGZ-POG, Associazioni del Piano Giovani di Zona, al Tavolo del Piano sociale 2017 - 2020
<b>Tempi.</b>	31/12/22 ( indicativamente tra luglio e settembre)
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione evento
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% realizzazione evento

## 2. Comunicazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione e informazione (Promozione della rete (incontri sul territorio, articoli, post...), Promozione sulla certificazione Family, Promozione su EuregioFamilyPass, Organizzazione di eventi in collaborazione con ApF, Promozione di attività organizzate dagli aderenti, Informazione su servizi Family, Attivazione di sportelli informativi, Realizzazione pubblicazione, Realizzazione di materiale promozionale (volantini, locandine, depliant...), Sviluppo di strumenti e sistemi informatici per le famiglie).

AZIONE n.1	
PROMOZIONE DEI TEMI FAMILY	
<b>Obiettivo.</b>	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare (marchi Family in Trentino e Family Audit, EuregioFamilyPass, Distretto dello Sport, pari opportunità, Agenda 2030), attraverso la promozione del Distretto famiglia.
<b>Azioni.</b>	Organizzare incontri personalizzati e di gruppo e invio di mail per promuovere i temi cardine dell'Agenzia per la coesione sociale
<b>Organizzazione referente.</b>	Enti istituzionali del Distretto FAG – Cabina di regia del Distretto FAG
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Realizzazione di 1 incontro 2 Promozione di 1 tema tramite utilizzo di mailing list
<b>Percentuali di valutazione.</b>	100% per ogni incontro realizzato
	100% per ogni comunicazione inviata

AZIONE n. 2	
GARDA TRENTO COME DESTINAZIONE FAMILY FRIENDLY	
<b>Obiettivo.</b>	Rafforzare l'immagine del Garda Trentino come destinazione adatta per la vacanza in famiglia, grazie alla grande varietà di attività offerte dalla destinazione
<b>Azioni.</b>	<p>Promozione del Garda trentino come destinazione Family friendly, attraverso attività rivolte a tale target</p> <p>Azioni di valorizzazione delle proposte adatte alle famiglie.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brochure dedicata alle famiglie con le varie attività sportive che si possono praticare nel territorio con percorsi e suggerimenti adatti ai più piccoli. Vela, windsurf, escursionismo, mtb, vie ferrate, falesie di arrampicata, parchi avventura - solo per citarne alcuni - a misura di bambino;</li> <li>- Area dedicata sul portale di destinazione <a href="http://www.gardatrentino.it/family">www.gardatrentino.it/family</a> con attività outdoor, culturali e didattiche che vengono offerte ed organizzate nel territorio;</li> <li>- Organizzazione di azioni promozionali e di comunicazione offline e online dedicati alla famiglia</li> <li>- Promozione di eventi dedicati al target famiglia</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	GARDA TRENTO spa
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	GARDA TRENTO spa
<b>Tempi.</b>	Anno 2022

<b>Indicatori di valutazione.</b>	Realizzazione della brochure
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100,00% per la realizzazione della brochure

AZIONE n.3	
LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
<b>Obiettivo.</b>	Comunicazione efficace del brand family Alto Garda e iniziative collegate
<b>Azioni.</b>	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate
<b>Organizzazione referente.</b>	APSP CASA MIA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	tutti i soggetti aderenti al Distretto al 31.12.2021
<b>Tempi.</b>	Entro dicembre 2022
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	1 Redazione di un Piano editoriale 2 Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB del Distretto famiglia (104 annuali) 3 Pubblicazione di 10 post originali 4 Realizzazione di 4 comunicati stampa
<b>Percentuali di valutazione.</b>	100% per piano editoriale realizzato
	1% per ogni post
	10% per ogni post originale
	25% per ogni CS inviato o articolo pubblicato

AZIONE n.4	
QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	
<b>Obiettivo.</b>	Somministrare dei questionari di soddisfazione interni delle attività realizzate nel corso dell'anno da parte dei membri che restituisca in quale misura i membri condividono gli obiettivi e priorità del Distretto e relativi ai valori e alle idee in relazione al territorio del Distretto.
<b>Azioni.</b>	Realizzare e distribuire i questionari alle organizzazioni aderenti al Distretto
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DI RIVA DEL GARDA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Ente capofila e tutti soggetti aderenti al 31.12.2022
<b>Tempi.</b>	Entro 2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Raccolta del 50% dei questionari distribuiti a tutti gli aderenti e realizzazione di un report
<b>Percentuali di valutazione.</b>	100% realizzazione di un report

AZIONE n.5	
FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	
<b>Obiettivo.</b>	Far conoscere la realtà del Distretto a più persone. L'utilizzo di un logo riconosciuto da parte delle organizzazioni aderenti permette di aumentare la conoscenza delle attività del Distretto famiglia

<b>Azioni.</b>	Verifica dell'utilizzo del logo del Distretto in materiale promozionale o nelle comunicazione dei membri tramite verifica delle attività promosse sul sito <a href="http://www.altogardafamily.it">www.altogardafamily.it</a> e documentazione a corredo della pubblicazione
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DI RIVA DEL GARDA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i soggetti aderenti al 31.12.2022
<b>Tempi.</b>	Cadenza annuale: entro 2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Verifica della presenza del logo nella comunicazione di almeno il 20% degli aderenti
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% se il 20% degli aderenti totali utilizza il logo nella propria comunicazione

)

### 3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità, dipendenze, educazione e supporto alla genitorialità, pari opportunità, violenza sulle donne e minori, alimentazione, cittadinanza digitale e digital divide, sport); Laboratori creativi e educativi (antichi mestieri, cucina, benessere fisico e psicologico, arte visiva e fotografia, musica e danza. impegno civico, sicurezza stradale, convivenza e rispetto reciproco, essere genitori); Progetti di sensibilizzazione (su tema natura e ecologia, su tematiche socio-sanitaria, sul volontariato, sul tema sport e stili di vita sana, Progetti di lettura); Interventi di carattere ludico ricreativo (Festa per famiglie, giornata con laboratori, spettacolo aperto al pubblico, Manifestazioni per aumentare attrattività locale, Proposte museali, cinematografiche, teatrali, mostre d'arte).

AZIONE n.1 VIAGGIO NELLE EMOZIONI	
<b>Obiettivo.</b>	Promozione di attività legate al supporto genitoriale per la fascia 0 – 6 anni collegate alle attività del Centro Famiglie a Casa Bresciani
<b>Azioni.</b>	Ciclo di 4 incontri per genitori di bambini in età compresa tra gli 0 e 6 anni a carattere laboratoriale ed esperienziale
<b>Organizzazione referente.</b>	TagesMutter I Coop. Il sorriso
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	APSP Casa Mia, Comune di Riva del Garda
<b>Tempi.</b>	Entro 2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione di 4 incontri
<b>Percentuale di valutazione.</b>	25% per la realizzazione di ogni incontro

AZIONE n.2 AMBITO PARI OPPORTUNITÀ PROGETTO: “SPORTELLINO ROSA” PER L' ALTO GARDA E LEDRO	
<b>Obiettivo.</b>	“Sportello Rosa”. Gestione sportello specialistico informativo e consulenziale a favore delle vittime di violenza.
<b>Azioni.</b>	Informare e orientare le donne sui servizi e interventi a supporto specialistici per vittime di violenza, valutare le situazioni di rischio tramite gli strumenti validati nazionali, accompagnare le vittime donne e bambini (violenza assistita) in situazione di sicurezza, coordinare le attività locali con il livello provinciale, fare rete locale tra settore Sociale, Sanitario e Forze dell'Ordine, promuovere e partecipare a iniziative di sensibilizzazione e prevenzione in raccordo con i Comuni.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Provincia autonoma di Trento, Comuni, Azienda Provinciale Servizi Sanitari e rete dei Centri Antiviolenza
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Sportello attivo per 2 ore al giorno per 5 giorni la settimana. Gestione a cura di personale specializzato ed esperto sul tema.
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% per l'apertura dello sportello.

AZIONE n. 3 AMBITO PARI OPPORTUNITÀ -LAVORO PROGETTO “GRILLI E FORMICHINE”	
<b>Obiettivo.</b>	Attivazione tirocini di orientamento/formazione e di inclusione sociale a favore in particolare di donne mai entrate o fuoriuscite dal mercato del lavoro.
<b>Azioni.</b>	Supporto individualizzato per il reinserimento nel mercato del lavoro a favore di donne che a causa di motivi vari (maternità, disoccupazione, ecc.) risultano al di fuori del mercato del lavoro da tempo. Tutoraggio per il rafforzamento e consolidamento delle competenze. Attivazione rete delle imprese partner.

<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro e Fondazione Famiglia Materna di Rovereto.
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Imprese profit.
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Attivazione di almeno 20 tirocini. Attivazione di almeno n. 5 nuove imprese partner.
<b>Percentuali di valutazione.</b>	5% per ogni tirocinio attivato 25% per ogni partner coinvolto

<b>AZIONE n.4</b> <b>AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE:</b> <b>PROGETTO “LA COMUNITA’ ALTO GARDA E LEDRO SOSTIENE LA DEMENZA”</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Sensibilizzare la comunità locale sul tema demenza; fornire informazioni e accrescere le conoscenze sul tema della demenza; promuovere attività volte a prevenire l'invecchiamento; offrire spazi di serenità e momenti ricreativi; far conoscere a bambini e ragazzi il tema della demenza; favorire interazioni sociali di confronto; promuovere momenti di condivisione e scambio esperienziale, Interventi a favore della cittadinanza ed in particolare per le persone affette da demenza e delle loro famiglie/caregiver.
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorso di allenamento mentale;</li> <li>- passeggiate informativa e di sollievo;</li> <li>- serate informative;</li> <li>- letture animate di albi illustrati;</li> <li>- presentazione del libro: “Mia madre è una brava bambina” con la presenza dell'autore Leonardo Franchini;</li> <li>- Nordic walking.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro e Associazione “Luogo Comune” di Riva del Garda.
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Provincia autonoma di Trento, Azienda Provinciale Servizi Sanitari, Cooperativa sociale Ephedra, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona “Città di Riva”, “Giacomo Cis” e “Fondazione Comunità di Arco”, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer- AIMA.
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 6 incontri percorso di allenamento mentale, a cadenza settimanale - previste 5 repliche per permettere a più persone di partecipare- realizzati da maggio a dicembre 2022,</li> <li>- 6 passeggiate, 1 al mese da maggio a dicembre 2022,</li> <li>- 3 serate informative da svolgere nei diversi luoghi di interesse che saranno realizzate nel periodo da maggio a dicembre 2022,</li> <li>- letture animate mese di settembre, in occasione del mese dell'Alzheimer e delle altre forme di demenza,</li> <li>- 1 incontro presentazione libro,</li> <li>- 10 uscite nordic walking da programmare durante il weekend nei mesi da aprile a ottobre 2022.</li> </ul>
<b>Percentuali di valutazione.</b>	10 % ogni replica percorso di allenamento mentale 10 % per ogni serata informativa

<b>AZIONE n. 5</b> <b>AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE:</b> <b>PROGETTO “CURAINSIEME”.</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Interventi formativi a favore dei caregiver delle persone affette da demenza.
<b>Azioni.</b>	La Comunità Alto Garda e Ledro -Servizio Socio Assistenziale intende sostenere il

	<p>fondamentale ruolo delle persone che si prendono cura e svolgono assistenza a domicilio, e propone a tutti i caregiver dell'Alto Garda e Ledro un Corso di Formazione gratuito, con contenuti significativi e utili per la cura del familiare.</p> <p>Realizzazione di un ciclo formativo su aspetti di cura e sui servizi e interventi locali a disposizione dei <i>caregiver</i>.</p> <p>La Formazione verrà svolta secondo varie modalità: <i>in presenza</i> per permettere l'ascolto, il confronto con gli altri e l'accoglienza di bisogni specifici, <i>on-line</i> per rispondere alle necessità di flessibilità e ottimizzazione del proprio del tempo e tramite <i>laboratori</i> di gruppo per sperimentare direttamente buone pratiche nella gestione dell'assistenza.</p> <p>Se di interesse alla fine del percorso formativo, creazione di gruppi di mutuo aiuto per caregiver, in Alto Garda e Ledro.</p>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	PAT, Fondazione Franco Demarchi di Trento, CONSOLIDA, APSS Servizio cure primarie di Riva del Garda, APSP "Città di Riva" di Riva del Garda, "Fondazione Comunità di Arco" di Arco, "Giacomo Cis" di Ledro e Molino" di Dro, Medici di medicina generale.
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	<p>Realizzazione di n. 10 incontri a cadenza settimanale di circa due ore ciascuno (di cui 2 Laboratori) e 3 moduli on-line con 18 approfondimenti accessibili agli iscritti tramite un sito dedicato.</p> <p>Tutti gli incontri saranno svolti da professionisti sociali e sanitari del territorio dell'Alto Garda e Ledro che approfondiranno i vari temi.</p>
<b>Percentuali di valutazione</b>	100% per la realizzazione del percorso formativo.
	10% per ogni incontro per caregiver.

<b>AZIONE n. 6                      AMBITO SPORT                      PROGETTO "SAIL TOGETHER"</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Progetto di supporto per relazioni positive intrafamiliari.
<b>Azioni.</b>	Attività sportiva con uscite in barca a vela a favore di famiglie fragili seguite dal Servizio Sociale, per favorire i rapporti intrafamiliari e intergenerazionali al tempo del Covid-19. N. 18 uscite in barca a vela a favore di n. 30 famiglie
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Società Cooperativa Sociale "Archè"
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Realizzazione di 18 uscite in barca
<b>Percentuali di valutazione.</b>	5,5% per ogni uscita

<b>AZIONE n. 7                      PROGETTO FAMILY UNITED</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Family United è un programma di formazione evidence informed per lo sviluppo di competenze genitoriali, esso è stato implementato in diversi Paesi del mondo. Ha lo scopo di aiutare i genitori nel loro ruolo, in particolare nel caso di famiglie che vivono condizioni di fragilità. Il programma si basa principalmente sui facilitatori (trainers) che incontrano i genitori, i figli (ultimo anno di secondarie primo grado e primo anno di secondarie medie e primo di superiori), la famiglia per comprendere il comportamento dei figli, come l'attenzione dei genitore possa influenzare il comportamento dei figli, gestione stress, teorie e pratiche per la gestione del condizionamento del gruppo, aumentando il benessere e la sicurezza, la comunicazione positiva, la relazione positiva.
<b>Azioni.</b>	Incontri con i genitori, con i figli, con la famiglie, con facilitatori formati. 12 incontri totali. Incontro finale con le famiglie.

<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro,
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Enaip Centro di formazione professionale Riva del Garda e S.O.L.E. Italia e altri istituti scolastici.
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione di n.12 incontri. Realizzazione n.1 incontro finale.
<b>Percentuali di valutazione.</b>	7 % per ogni incontro. 100% incontro finale.

<b>AZIONE n.8 CAMMINATA-CONTRO VIOLENZA DI GENERE</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Sensibilizzare contro violenza di genere
<b>Azioni.</b>	Camminata con valenza istituzionale su percorso sovracomunale
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE ARCO
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Enti Istituzionali del Distretto e Associazioni locali
<b>Tempi.</b>	01/12/22
<b>Indicatore di valutazione.</b>	n.1 evento novembre 2022
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% per evento

<b>AZIONE n.9 INCONTRI SULLA GENITORIALITA' – INTELLIGENZA EMOTIVA</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Aiutare i genitori a riconoscere le emozioni dei figlio, comprendere le ragioni alla base dei loro comportamenti e aiutarli verso uno sviluppo autonomo delle proprie idee e dei propri talenti. Migliorare il rapporto genitori – figli .
<b>Azioni.</b>	Tre serate su piattaforma MEET per genitori con figlio/e in età scolare ed adolescenti. Ogni serata vrà un target di riferimento e sarà strutturata con uno spazio di condivisione
<b>Organizzazione referente.</b>	ANFN Associazione nazionale famiglie numerose , sez. Riva del Garda
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Organizzazioni non aderenti al Distretto famiglia
<b>Tempi.</b>	Aprile, giugno e settembre 2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione 3 eventi
<b>Percentuali di valutazione.</b>	33% per ogni evento realizzato

<b>AZIONE n. 10 SFILATA DI LANTERNE A S. MARTINO</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Creare un momento di condivisione tra bambini/e e famiglie, favorire la socializzazione tra nuclei diversi , far conoscere la leggenda di S. Martino visto che ci sono zone dell' Alto Garda che portano il nome di questo Santo. Presentare la famiglia numerosa come risorsa per la società
<b>Azioni.</b>	Camminata pomeridiana per bambini/e per le vie del centro storico di Riva del Garda con le lanterne, con canti a tema e distribuzione di caramelle da parte di S. Martino al termine dell' evento. Eventuale rinfresco compatibilmente con la normativa Covid 19 in vigore.

<b>Organizzazione referente.</b>	ANFN Associazione nazionale famiglie numerose , sez. Riva del Garda
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comune di Riva del Garda e Organizzazioni non aderenti al Distretto famiglia
<b>Tempi.</b>	11/11/22
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Evento e promozione sui social, sito ANFN, sito Distretto FAG, sito del Comune di Riva del Garda, stampa locale , App ANFN e coinvolgimento famiglie locali
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% realizzazione evento

<b>AZIONE n. 11</b> <b>-IL DISTRETTO AL TEMPO DEL COVID</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere un'iniziativa di interesse per singoli/famiglie di aiuto in questo momento di difficoltà dettata dalle restrizioni per la pandemia Covid-19 e/o creare dei momenti di scambio e informazione sulle buone pratiche adottate e/o da adottare durante il Covid.
<b>Azioni.</b>	<p><b>BANDO NAZIONALE EDUCARE IN COMUNE - ambito Famiglia come risorsa</b>                      Titolo: Family Time : verso un welfare di distretto accogliente per l' Alto Garda e Ledro”</p> <p>In questi ultimi anni, la famiglia si trova a vivere profondi cambiamenti ed è influenzata da significative trasformazioni sociali e culturali che, di riflesso, possono condizionare la funzione genitoriale. La pandemia da Covid-19 e le misure messe in atto per contenere il rischio sanitario stanno modificato in maniera significativa l'ambiente, le relazioni e le abitudini di vita delle famiglie e delle comunità di appartenenza. I primi studi al riguardo riportano il ruolo fondamentale ricoperto dalla famiglia nel determinare il benessere di bambini e ragazzi. Risulta, quindi fondamentale, prendersi cura dei genitori e dei caregiver, per riuscire a proteggere i minori dalle conseguenze peggiori legate a questa esperienza. Le diverse azioni di questa progettualità sono orientate a generare una comunità accogliente che educi i propri cittadini, ma che si faccia anche cambiare ed educare da essi, affiancando al concetto di solidarietà quello di partecipazione: non vi è vera solidarietà se non vi è conoscenza e ri-conoscenza, se non si crea un rapporto di reciprocità. Si intende operare affinché cresca nella comunità e nei singoli il senso di appartenenza e corresponsabilità.</p> <p>Attraverso le diverse azioni progettuali si intende sperimentare, attuare e consolidare modelli di <b>welfare di comunità</b> e di comunità educante, nei quali la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria che come soggetto attivo degli interventi a livello intrapersonale, interpersonale e intersistemico.</p>
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DI RIVA DEL GARDA ENTE CAPOFILIA DISTRETTO FAG
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	SOGGETTI DEL DISTRETTO ED ALTRI PARTNERS
<b>Tempi.</b>	31/12/23
<b>Indicatori di valutazione.</b>	1. Approvazione Bando 2. Avvio / Realizzazione n. 3 azioni del bando entro 31.12.2022
<b>Percentuali di valutazione.</b>	1. 100% per l'approvazione del bando 2. 50% per ogni azione avviata/realizzata

<b>AZIONE n. 12</b> <b>SCHOOL OPEN DAY per GIORNATA MONDIALE DELLA MEETING INDUSTRY</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Offrire ai giovani un' opportunità per scoprire più da vicino cosa significa lavorare in ambito fieristico e congressuale, conoscere nuovi progetti in corso ed il valore di questa attività per il territorio dell' Alto Garda. Offrire ai giovani un' esperienza formativa attraverso incontri diretti con professionisti del settore , la conoscenza del nostro tessuto produttivo e rafforzare il legame tra comunità locale e giovani protagonisti.
<b>Azioni.</b>	Realizzazione evento 2022
<b>Organizzazione referente.</b>	FIERECONGRESSI SPA

<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Istituti scolastici superiori del territorio
<b>Tempi.</b>	31/12/22
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione evento
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% realizzazione evento

<b>AZIONE n. 13 ADDICTUS FORUM NAZIONALE SULLE DIPENDENZE</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Creare un linguaggio comune tale da mettere in contatto ricercatori scientifici ed operatori del settore delle dipendenze con la società civile offrendo spunti di alto livello scientifico, dipanare dubbi e preconcetti in merito al fenomeno delle dipendenze più che mai attuale
<b>Azioni.</b>	Realizzazione evento 2022
<b>Organizzazione referente.</b>	FIERECONGRESSI SPA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	APSS Trento
<b>Tempi.</b>	31/12/22
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione evento
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% realizzazione evento

<b>Azione n.-14 progetto IO CI STO A FARE FATICA</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Valorizzare nei giovani il rispetto dei beni comuni e il senso civico
<b>Azioni.</b>	Recupero di piccoli manufatti ammalorati e in disuso. Attivazione di 8 settimane di lavoro da giugno a settembre come segue: – 1 settimana Comune di Riva del Garda – 4 settimane Comune di Arco – 2 settimane Comune di Dro- Drema – 1 settimana Comune di Ledro
<b>Organizzazione referente.</b>	Associazione Giovani Arco
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Ledro ed altri non aderenti al Distretto FAG
<b>Tempi.</b>	Entro 31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	100% Comune Riva del Garda e Comune di Ledro per ciascuna settimana programmata 50% Comune di Dro – Drena per ciascuna settimana su 2 programmate a 25% Comune di Arco per ciascuna settimana su 4 programmate
<b>Percentuali di valutazione.</b>	12,5 % per ogni settimana

<b>Progetto Strategico AZIONE n: 15 DISTRETTO FAMILY ALTO GARDA PER L' UCRAINA</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Qualificare la permanenza sul nostro territorio delle famiglie profughe sia nello scambio interculturale che nella conoscenza dello stesso affinché si possa creare osmosi con le nostre famiglie ma anche fra gli stessi profughi provenienti da diverse zone dell' Ucraina. Una particolare attenzione sarà posta ai soggetti fragili e con disabilità.
<b>Azioni.</b>	Corsi e conversazioni in lingua Italiana

<b>Organizzazione referente.</b>	Enti Istituzionali di Distretto
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i soggetti aderenti al 31.12.2021, Ass. in Cammino, Ass. Virtus, Scout sezioni locali, Ass. RASOM - Trentino
<b>Tempi.</b>	Entro 31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Realizzazione di 5 iniziative sabato da maggio a ottobre
<b>Percentuali di valutazione.</b>	20% per ogni sabato realizzato

<b>AZIONE n. 16                      PROGETTO SAT RIVA DEL GARDA - IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere le attività e le iniziative messe in atto nell'ambito della certificazione "Family in Trentino" della locale sezione SAT e per favorire la partecipazione di nuove famiglie
<b>Azioni.</b>	Programma annuale 2022 di escursioni dedicate alle famiglie con bambini, con percorsi particolarmente indicati per la prima infanzia, elaborato conformemente alla normativa anti covid
<b>Organizzazione referente.</b>	Sat Sez. Riva del Garda
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	
<b>Tempi.</b>	Entro 31.12.2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Serata finale con le famiglie partecipanti per monitorare grado soddisfazione
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% per organizzazione serata finale

<b>AZIONE n. 17                      PROGETTO MINISTERIALE "UNA VITA DA SOCIAL" - SERATA DIVULGATIVA FORMATIVA</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Il Progetto "Una vita da social" è la più importante e imponente campagna educativa itinerante realizzata dalla Polizia di Stato per la sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli della Rete per i minori. A seguito dell' evento itinerante del 25 febbraio 2022 a Riva del Garda riservato agli studenti delle scuole superiori è stata ravvisata la necessità di proporre ad un target più ampio della cittadinanza ( genitori, educatori, professori ), a valenza sovracomunale, l' opportunità di un momento informativo e formativo per fare in modo che il dilagante fenomeno del cyberbullismo e di tutte le varie forme di prevaricazione connesse ad un uso distorto delle tecnologie, non faccia più vittime .
<b>Azioni.</b>	Organizzazione di un evento divulgativo informativo sui pericoli della rete e dei social
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Riva del Garda
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Polizia di Stato – Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni T.A.A., Rete degli istituti scolastici della Comunità Alto Garda ( Riva del Garda, Arco, Dro; Ledro)
<b>Tempi.</b>	Entro 31.05.2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione evento
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% per organizzazione serata

#### 4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Politiche di conciliazione (proposte per bambini 0-6 anni, doposcuola, sostegno ai compiti, colonie estive, soggiorni diurni, campeggi, contributi economici e agevolazioni alle famiglie); Orientamento dei servizi per benessere del territorio (Progetti di coliving e coworking, Progetti con Europa, Attività con RSA e progetti tra diverse generazioni, Progetti di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione...), Progetti per disabilità (conciliazione estiva, “Dopo di noi”, percorsi personalizzati nei musei), Progetti di aiuto fra mamme e fra famiglie).

<b>AZIONE n. 1                      AMBITO LAVORARE                      PROGETTO “GRUPPO INSERIMENTI LAVORATIVI G.I.L.”</b>	
<b>Obiettivo.</b>	<p>Progetto di integrazione lavorativa per persone con problemi di salute mentale svantaggiate. Il Gruppo integrato di lavoro si configura come uno strumento di lavoro che nella sua realizzazione riconosce l'importanza dell'integrazione delle competenze e della multidisciplinarietà in termini di approccio al bisogno lavorativo della persona vista la complessità dei bisogni. Approccio che tende a dare una risposta globale alla persona riconoscendo nella risposta lavorativa un aspetto non unico ma che si connette ad aree di benessere sociale e sanitario.</p> <p>Agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con problemi di salute mentale in carico al Centro di Salute Mentale e al Servizio Sociale per favorire quindi il loro recupero sociale e lavorativo attraverso la progettazione e l'attuazione di progetti di inserimento lavorativo.</p>
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere le proposte e le richieste lavorative in sede di gruppo-discussione,</li> <li>- valutare possibili percorsi a favore della persona,</li> <li>- richiedere l'attivazione di eventuali percorsi.</li> </ul>
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro, Centro per l'Impiego locale, Azienda per i Servizi Sanitari - Unità Operativa di Psichiatria, eventuale volontariato occupazionale.
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità delle Giudicarie.
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Incontri mensili a fini valutativi e di possibile attivazione di percorsi mirati. Almeno n. 20 situazioni sostenute.
<b>Percentuali di valutazione.</b>	5 % per ogni situazione sostenuta.

<b>AZIONE n. 2                      AMBITO LAVORARE                      PROGETTO 3.3.D “SERVIZI SOCIALI DI TIPO AUSILIARIO”</b>	
<b>Obiettivo.</b>	<p>Progetto di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, in particolare per donne mai entrate o fuoriuscite dal mercato del lavoro. La Comunità è da anni impegnata nell'attivazione di politiche del lavoro attraverso proposte occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità ed il recupero sociale di persone deboli. Focus di tali accompagnamenti all'occupabilità è la centralità del lavoro per valorizzare la persona e le attività lavorative diventano uno strumento coerente e compatibile con gli obiettivi volti all'acquisizione sia di competenze sia di capacità di conservare un impiego.</p>

<b>Azioni.</b>	Agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone in svantaggio sociale e favorire quindi il loro recupero sociale e lavorativo attraverso la progettazione e l'attuazione di progetti di inserimento lavorativo. Gli interventi vengono svolti a domicilio a favore di anziani o persone fragili e consistono in azioni di compagnia, piccole attività per mantenere attive le persone (giochi carte, letture giornali, ecc.), accompagnamento e svolgimento di piccole commissioni. Con tali azioni di vicinanza, per fare sentire meno sole le persone beneficiarie, migliora la loro qualità di vita, benessere generale e si previene l'invecchiamento e involuzione mentale.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Agenzia del Lavoro di Trento, Cooperativa sociale di tipo B.
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Assunzione stagionale di n. 8 Donne, per n. 40 beneficiari del territorio dei comuni dell'Alto Garda e Ledro.
<b>Percentuali di valutazione.</b>	2,5 % per ogni beneficiario.

AZIONE n. 3 POLITICA TARIFFARIA ISCRIZIONI ALLA SAT SEZ. RIVA DEL GARDA	
<b>Obiettivo.</b>	Attività di proselitismo con agevolazioni per tesseramento famiglie numerose, dal terzo figlio
<b>Azioni.</b>	Scontistica iscrizione dal terzo figlio
<b>Organizzazione referente.</b>	Sat Sez. Riva del Garda
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	
<b>Tempi.</b>	Annuale 2021
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Applicazione della scontistica
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100,00% applicazione della scontistica

AZIONE n. 4 ALUNNI AL CENTRO	
<b>Obiettivo.</b>	Supporto nella gestione dei compiti scolastici per alunni di origine straniera e non , con figli/e che frequentano la scuola primaria
<b>Azioni.</b>	Attivazione spazio compiti al sabato mattina per alunni/e della scuola primaria IC Riva 1 e IC Riva 2
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNITA' MURIALDO SEZ. RIVA DEL GARDA
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	I.C.RIVA 1, I.C. RIVA2, Associazione In Cammino
<b>Tempi.</b>	a.s. 2021 - 2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Attivazione dello spazio compiti
<b>Percentuali di valutazione.</b>	100% per l'attivazione

AZIONE n. 5 BENESSERE FAMILIARE	
<b>Obiettivo.</b>	Benessere dei bambini e delle famiglie

<b>Azioni.</b>	“Insieme con mamma e papà”
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DRO
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Coop. Bellesini s.c.s. - Coop. Tagesmutter Il Sorriso
<b>Tempi.</b>	Settembre – ottobre 2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Realizzazione iniziativa
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% realizzazione iniziativa

<b>AZIONE n.6 C' ENTRO ANCH'IO</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Supportare educativamente i/le minori con disabilità tra i 6 ed i 14 anni per permettere loro la frequenza dei Centri estivi territoriali . Supportare le famiglie permettendo loro di avere un periodo in cui il/la figlio/a con disabilità è supportato/a specificamente in attività sul territorio
<b>Azioni.</b>	Supporto con educatore nei periodi di frequentazione dei Centri estivi territoriali
<b>Organizzazione referente.</b>	COOP. ELIODORO
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	APSP CASA MIA, COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO
<b>Tempi.</b>	Estate 2022 ( giugno - settembre)
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Attivazione del supporto con educatore per 40 famiglie
<b>Percentuale di valutazione.</b>	2,5% per ogni famiglia

<b>AZIONE n.7 CONCILIAZIONE ESTIVA</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Conciliazione estiva anno 2022 3- 6 anni a Dro
<b>Azioni.</b>	Asilo estivo per bambini dai 3 ai 6 anni nel mese di agosto presso la scuola materna di Dro
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DRO
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Coop. Bellesini .c.s.
<b>Tempi.</b>	Prime due settimane di agosto 2022
<b>Indicatore di valutazione.</b>	n. 2 settimane di attività
<b>Percentuali di valutazione.</b>	50% per ogni settimana attivata

## 5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Pianificazione urbanistica (parcheggi rosa, parco giochi, messa in sicurezza area giochi), Mappatura sentieri family, Baby Little Home: installazione, gestione, promozione, Realizzazione di spazio per cambio e allattamento bambini, Creazione di percorsi e servizi accessibili a persone con handicap, Percorsi didattici e eventi di valorizzazione del territorio, Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica); Sport, Benessere e Stili di vita sani (Attività sportiva per famiglie, per bambini e ragazzi, per adulti e anziani, Agevolazioni economiche e sconti per lo svolgimento dello sport, Scontistiche e attività presso centri di salute e benessere).

AZIONE n. 1 AMBITO SPORT PROGETTO "ATTIVITA' MOTORIA E STILI DI VITA SANI PER ANZIANI"	
<b>Obiettivo.</b>	Proposte di attività motoria su tutto il territorio della comunità Alto Garda e Ledro a favore della terza età quale iniziativa di prevenzione per favorire il benessere fisico, ma anche psichico e sociale, a contrasto delle situazioni di isolamento e solitudine.
<b>Azioni.</b>	N. 24 corsi di attività motoria a favore della popolazione anziana presso palestre comunali in ogni Comune della Comunità, per almeno n. 24 sessioni per corso. I Corsi sono tenuti da personale tecnico specializzato. L'Associazione inoltre coinvolge i frequentanti in altre iniziative di socializzazione e laboratoriali organizzate direttamente (artistiche, di danza, culturali, ricreative, ecc.)
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità Alto Garda e Ledro e Associazione "Coordinamento 60 e più" di Arco
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni (che mettono a disposizione gratuitamente le palestre).
<b>Tempi.</b>	31.12.2022
<b>Indicatori di valutazione.</b>	Realizzazione del progetto
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% per l'intera progettualità

AZIONE n.2 PARCHEGGI ROSA	
<b>Obiettivo.</b>	Realizzazione parcheggi rosa
<b>Azioni.</b>	Rifacimento parcheggi rosa già esistenti a Dro e nuova realizzazione n._1 parcheggio rosa nella frazione di Pietramurata
<b>Organizzazione referente.</b>	COMUNE DRO
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	
<b>Tempi.</b>	31/12/22
<b>Indicatore di valutazione.</b>	n. 1 parcheggio ristrutturato/realizzato
<b>Percentuale di valutazione.</b>	100% per il parcheggio ristrutturato/ realizzato

AZIONE n.3 VOUCHER SPORTIVO PAT	
<b>Obiettivo.</b>	Avvicinare i giovani alle discipline sportive ed alle attività di gruppo
<b>Azioni.</b>	Adesione al Progetto Voucher sportivo della PAT a.s. 2022 - 2023

<b>Organizzazione referente.</b>	Tutti Enti istituzionali aderenti al Distretto
<b>Altre organizzazioni coinvolte.</b>	Associazioni sportive aderenti al progetto aventi i requisiti previsti dalla specifica normativa
<b>Tempi.</b>	31/12/22
<b>Indicatore di valutazione.</b>	Supporto per l'adesione alle organizzazioni
<b>Percentuali di valutazione.</b>	50% per ogni ente aderente supportato

## PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

### **Descrizione del progetto “ DISTRETTO FAMILY AG PER L 'UCRAINA”**

Sulla base della situazione storica attuale il Gruppo di lavoro del distretto e la Cabina di regia hanno convenuto di caratterizzare la governance del nuovo Programma di lavoro avendo quale priorità la famiglia in un contesto di grave smembramento degli affetti e delle relazioni, di lutti non elaborati ed i minori che sono pure direttamente colpiti da guerre e conflitti armati .

Per i bambini ed i giovani infatti, la guerra è una catastrofe particolarmente tragica, perché li obbliga ad abbandonare casa, distrugge le scuole e i centri sanitari, devasta l'ambiente che solitamente da protezione individuale e sociale.

Questi i presupposti per realizzare una serie di iniziative volte al sostegno della popolazione ucraina ospitata nel territorio dell'Alto Garda e nello specifico orientandosi sulla fascia dell'età evolutiva.

Per la progettazione di questa attività sono stati coinvolti i comuni aderenti e gli enti aderenti al distretto che si occupano di età evolutiva e tutta la rete di volontariato sul territorio, nonché i responsabili locali dell'Associazione ucraina RASOM, gruppo Trentino.

Si vuole infatti dare alla progettazione un carattere organico e strutturato in base alle reali esigenze manifestate dai cittadini ucraini con particolare riferimento all' individuazione della priorità delle azioni, alla definizione dei contenuti ed al target di riferimento, andando oltre le necessità essenziali cui provvede già un ampio sistema di volontariato e puntando a qualificare la permanenza sul nostro territorio sia nello scambio interculturale che nella conoscenza dello stesso affinché si possa creare osmosi con le nostre famiglie ma anche fra gli stessi profughi provenienti da diverse zone dell' Ucraina. Una particolare attenzione sarà posta ai soggetti fragili e con disabilità.

Nello specifico gli enti istituzionali primariamente coinvolti sono: comuni di Riva del Garda, di Arco, di Ledro e di Dro. Attraverso gli incontri realizzati con il Gruppo di lavoro, l' Equipe tecnica e nel periodico incontro di raccordo - monitoraggio con l' Agenzia per la coesione e l'attivazione della rete sul territorio a cura del

Manager territoriale è stato possibile implementare questa rete con altri soggetti aderenti al distretto che si sono resi disponibili ad attività di volontariato come APSP Casa Mia e la Comunità Murialdo le quali hanno a loro volta coinvolto alcune associazioni presenti sul territorio come l'Associazione In Cammino, l'Associazione sportiva Virtus Basket, la Croce Bianca, le sezioni Scout locali.... (da inserire), l'Oratorio di Arco. Anche in tutta la fase più esecutiva di progettazione è stata pure coinvolta l'associazione Rasom con lo scopo di tradurre in lingua ucraina tutta la parte delle comunicazioni e come gancio alla comunità ucraina presente sul territorio.

Gli ambiti riguarderanno:

- Corsi di lingua italiana con conversazioni, presso Biblioteche del territorio,
- -Attivazione di attività ludico, ricreative e sportive da effettuarsi nei sabati pomeriggio a partire dal mese di maggio per concludersi nel mese di giugno per un totale di n° 5 sabati dislocate in spazi presenti sui territori di Arco e Riva: Il trasferimento dai comuni limitrofi presso queste sedi dei cittadini ucraini sarà garantito, con assunzione diretta degli oneri dai comuni limitrofi/ intervento di volontari, dagli altri due comuni aderenti all'iniziativa .

## ORGANIZZAZIONI LEADER

- I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:
- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.
- A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.
- Dall'analisi della rete svolta dal Coordinatore istituzionale e dal Referente tecnico organizzativo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

– Organizzazione	– Motivazione
– APSP Casa Mia	– ente di riferimento per le politiche familiare e giovanili

– Fondazione Famiglia Materna	– ente di riferimento per le politiche familiari e servizi di conciliazione
– Palacongressi srl	– società a partecipazione pubblica partner in azioni di promozione dei contenuti dell' Accordo di Distretto
– Cassa Rurale Alto Garda	– istituto della cooperazione fortemente orientato anche al sostegno del mondo associativo locale
– Ingarda spa	– società promotrice dei contenuti family in ambito turistico